



COMUNE DI BASCHI

PROVINCIA DI TERNI

P.zza del Comune 1, - Cap 05023 Baschi - Tel. 0744.957225 Fax 0744.957333
E-mail: comune.baschi@postacert.umbria.it C.F. 81001350552 P.I.00179780556

AVVISO PUBBLICO

COVID-19. CONTRIBUTO TARIC IN FAVORE DEI TITOLARI DI UTENZE NON DOMESTICHE AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 34 DEL 29 LUGLIO 2021

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI

- il Comune di Baschi ha introdotto a decorrere dall'anno 2021, in luogo della TARI, la tariffa avente natura corrispettiva per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti ad essi assimilati, prevista dal comma 668 dell'art. 1 della legge 27.12.2013 n° 147
- Con Delibera CC n 61 del 30/12/2020 ha istituito la TARIC e ha approvato il relativo regolamento, successivamente modificato con delibera CC n 3 del 26/02/2021 e con delibera CC n. 31 del 29.07.2021;

RENDE NOTO

che per l'anno 2021 il Comune concede un contributo TARIC alle Utenze non Domestiche che, a causa del perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, abbiano subito chiusure, restrizioni dell'attività o effetti negativi a causa di una contrazione generale dei consumi.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E REQUISITI

I soggetti aventi diritto, al fine di usufruire della riduzione sopra descritta, devono presentare apposita domanda, utilizzando esclusivamente i modelli disponibili sul sito internet (www.comune.baschi.tr.it).

La domanda, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta, deve essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Ente (comune.baschi@postacert.umbria.it) o con raccomandata. In alternativa, la richiesta può essere consegnata allo Sportello del protocollo situato in Piazza del Comune n. 1 aperto dalle 9.00 alle 12.00.

In ogni caso, la medesima deve pervenire, a pena di decadenza, entro il termine del 15/10/2021.

Ha diritto alla contribuzione il soggetto interessato dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni dell'esercizio delle rispettive attività per effetto dei provvedimenti statali, regionali e locali. Per restrizioni sono da intendersi le limitazioni alle modalità di svolgimento delle attività di somministrazione (come asporto, consegna a domicilio, consumazione all'aperto,...) nonché le limitazioni allo spostamento delle persone (attività connesse al turismo ed agli eventi quali agenzie viaggi, alberghi, agriturismi, bed and breakfast, e tutte le altre attività ricettive sia a carattere imprenditoriale che non imprenditoriale).

La riduzione spetta anche alle utenze non domestiche, che, pur non essendo state interessate da chiusure obbligatorie o restrizioni, siano state danneggiate con un calo del fatturato di almeno il

30% nel 2020 rispetto all'anno 2019, dovuto alle limitazioni significative delle attività economiche come conseguenza immediata e diretta dei provvedimenti restrittivi adottati dal Governo e dagli altri enti competenti.

MISURE E LIMITI

L'agevolazione si articola nell'erogazione di un contributo a fronte del pagamento dell'acconto TARIC per le utenze non domestiche corrisposto al gestore ASM nell'anno 2021;

1. nella misura massima del 40% (quaranta per cento) della TARIC corrisposta, a favore delle attività soggette a chiusure obbligatorie e restrizioni per effetto dei provvedimenti statali, regionali e locali,
2. del 25% (venticinque per cento) della TARIC corrisposta a favore delle utenze non domestiche che, pur non essendo state sottoposte a chiusura, sospensione o restrizioni obbligatorie, sono state danneggiate con un calo del fatturato di almeno il 30% nel 2020 rispetto all'anno 2019, dovuto alle limitazioni significative delle attività economiche come conseguenza immediata e diretta dei provvedimenti restrittivi adottati dal Governo e dagli altri enti competenti;

I periodi di chiusura o restrizione che daranno diritto alle riduzioni sono quelli imposti dalle competenti autorità statali, regionali o locali.

La contribuzione di cui al punto 2 non è cumulabile con la contribuzione di cui ai punti 1.

Gli aventi diritto dovranno essere in regola con il versamento della TARI delle annualità 2016 – 2020 alla data di presentazione della presente domanda per la fruizione dell'agevolazione ovvero di aver attivato entro il 15.10.2021 piani di rateizzazione e/o altre forme di definizione agevolate previste dalle normative vigenti.

Qualora la tariffa applicata ad un'utenza non domestica sia diversificata per distinta destinazione d'uso, il riconoscimento della riduzione avverrà facendo riferimento alla categoria corrispondente all'attività prevalente.

Le agevolazioni saranno concesse nei limiti e fino ad esaurimento delle risorse stanziare nel bilancio di previsione 2021.

Qualora le richieste di contributo eccedano lo stanziamento assegnato dall'art. 6 del D.L.73/2021 si procederà al riparto dei fondi secondo le seguenti modalità:

- si darà priorità alle domande pervenute di cui al punto 1), attività oggetto di chiusure obbligatorie e restrizioni, e in via residuale si procederà a riproporzionare l'entità del contributo alle attività che abbiano presentato domanda di cui al punto 2.
- qualora le richieste siano inferiori alla disponibilità delle risorse stanziare, l'Amministrazione, con atto della Giunta Comunale, potrà provvedere alla loro rimodulazione

Gli uffici, in esito alle verifiche dei requisiti per il riconoscimento della contribuzione, provvederanno ad erogare il contributo TARIC direttamente agli intestatari delle utenze non domestiche;

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare i controlli sulle dichiarazioni rese. Nel caso in cui venga accertata la falsità dei dati dichiarati il richiedente incorre nelle sanzioni previste dalla legge vigente. Inoltre, qualora la dichiarazione mendace sia stata rilevante ai fini della concessione dell'agevolazione, l'Amministrazione comunale pronuncerà l'atto di decadenza dal beneficio ed effettuerà il recupero dell'agevolazione economica indebitamente usufruita dal dichiarante. La dichiarazione mendace comporta altresì il divieto di accesso a contributi, finanziamenti, ed agevolazioni per un periodo di 2 (due) anni decorrenti dalla data di adozione dell'atto di decadenza.